



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Direzione Generale
Competitività del sistema regionale e
sviluppo delle competenze

Comitato di Sorveglianza POR CReO Fesr 2007-2013
Segreteria Comitato

Via Luca Giordano, 13 - 50132 Firenze
Tel. +39/055/438.3657 - 3486 - 5161
Fax +39/055/438.5293
comitatosorveglianza@regione.toscana.it

Le all alle tue idee

Prot. AOO-GRT/ **129841** /F. 45.90.20

Firenze, **22** maggio 2014

Oggetto: **Chiusura procedura scritta** per l'approvazione dei Criteri di selezione delle Linee di intervento
5.1.c2, 1.4.a2, 1.4.b1

Ai Componenti Effettivi

Ai Componenti Consultivi

LORO SEDI

Per quanto attiene alla procedura scritta avviata con nota prot. AOO-GRT/ 97095 / F. 45.90.20 in data 11 aprile 2014, si notifica che, per quanto attiene al punto 1) della medesima, non essendo pervenute osservazioni, i criteri di selezione della Linea di intervento 5.1.c2 *Interventi pilota in materia di edilizia abitativa a favore di comunità emarginate* si intendono approvati.

Si notifica inoltre che, per quanto concerne i punti 2) e 3) della procedura scritta, 6 Componenti Consultivi hanno espresso osservazioni in merito alle modifiche ai criteri di selezione delle Linee di intervento 1.4.a2 *Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari* e 1.4.b1 *Fondi di garanzia*.

In allegato alla presente si inviano, pertanto, le schede sopra citate con:

- a) le modifiche accolte e introdotte a seguito delle osservazioni pervenute, evidenziate in rosso;
- b) una colonna aggiuntiva contenente le risposte alle osservazioni pervenute, accolte e non accolte. Nel secondo caso si precisano le ragioni del mancato accoglimento.

Conseguentemente, i criteri di selezione delle Linee di intervento 1.4.a2 *Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari* e 1.4.b1 *Fondi di garanzia* contenuti nelle schede allegate si intendono approvati.

Si informa che la presente lettera viene trasmessa esclusivamente in formato elettronico.

Distinti saluti.
Il Presidente del Comitato di Sorveglianza
Assessore Gianfranco Simoncini

SCHEDA CRITERI DI SELEZIONE

LINEA DI INTERVENTO 1.4.a2 – Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari

	CRITERI APPROVATI DAL CDS	PROPOSTA DI MODIFICA DEI CRITERI	RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<p>1. PMI in possesso dei parametri dimensionale di cui al D.M del 18.04.05 operanti nel territorio regionale.</p> <p>2. Rispetto delle disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali.</p>	<p>Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) così come definite dalla normativa comunitaria e nazionale operanti nel territorio regionale, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operino nel territorio regionale - non si trovino in difficoltà finanziarie - rispettino le disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali - siano in grado di far fronte secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere al servizio complessivo del debito (merito di credito); <p>- rispettino i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi (fatta eccezione per le imprese costituite da meno di 24 mesi); Tale rapporto, nel caso di imprese cooperative deve essere pari al 4%; b) il rapporto tra oneri finanziari e fatturato non può risultare superiore al 7% con riferimento all'ultimo bilancio approvato (fatta eccezione per le imprese costituite da meno di 24 mesi); Per i settori dell'edilizia (costruzioni edifici) e della cantieristica 	<p>Non è possibile eliminare il requisito “non si trovino in difficoltà finanziarie” poiché è un parametro obbligatorio ai sensi della normativa comunitaria di riferimento Reg. 800/08)</p> <p>Il requisito del merito di credito è stato spostato dai criteri di selezione ai requisiti di ammissibilità. Anche nei bandi precedentemente approvati, nei quali il merito di credito era stato inserito tra i criteri di selezione, se l'impresa non aveva il merito di credito positivo non poteva accedere ai benefici.</p> <p>Il merito di credito è inoltre definito come requisito di ammissibilità nel nuovo bando standard approvato dalla giunta regionale</p> <p>Si accoglie la proposta di inserire il rispetto del patrimonio netto su attivo “in almeno uno degli ultimi due bilanci chiusi”.</p> <p>Si accoglie inoltre, con riferimento alle imprese cooperative, la proposta di abbassare tale valore al 4%.</p>

navale (costruzioni navi) il fatturato è sostituito dal valore della produzione.

c) In alternativa al parametro di cui alla precedente lettera b), deve risultare rispettato il seguente rapporto:

$$\frac{PN}{(TA + FIN)} > 20\%$$

dove:

PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci (per le imprese cooperative saranno considerati eventuali ristorni) rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; nel caso in cui l'impresa, purché costituita in forma di società di capitali, non abbia approvato neanche un bilancio per PN si intende il capitale sociale versato;

TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;

FIN = finanziamento oggetto della richiesta

	CRITERI APPROVATI DAL CDS	PROPOSTA DI MODIFICA DEI CRITERI	RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
Criteria di selezione	<ul style="list-style-type: none"> - merito di credito - validità economica e finanziaria del programma di investimento e congruità delle spese previste 	Eliminare il merito di credito (spostato nei requisiti di ammissibilità)	
Criteria di premialità:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programma di investimento finalizzato alla creazione di un nuovo stabilimento, con esclusione delle operazioni di mera rilocalizzazione all'interno del territorio regionale. 2. Programma di investimento finalizzato alla trasformazione del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. 3. Programma di investimento finalizzato al miglioramento del livello di salvaguardia della salute dei lavoratori e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 4. Programma di investimento proposto da imprese a cui non siano state concessi finanziamenti regionali a tasso zero negli ultimi 3 anni dalla data di presentazione della domanda. 5. Programma di investimento proposto da imprese che, alla data di presentazione della domanda, risultino costituite da non più di 24 mesi. 6. Programma di investimento finalizzato alla rilocalizzazione in area industriale o artigianale. 7. Programma di investimento che comprenda la registrazione di brevetti. 8. Programma di investimento proposto da 		

	<p>imprese di subfornitura: attività di produzione conto terzi superiore al 50% del fatturato totale.</p> <p>9. Programma che favorisce l'incremento occupazionale.</p> <p>10. Programma di investimento proposto da impresa che, alla data di presentazione della domanda, abbia già conseguito la certificazione di responsabilità sociale SA8000 (comprensivo dello stato di "applicant"), la registrazione EMAS, la certificazione ISO 14000, la certificazione OHSAS18001, la certificazione comunitaria di prodotto eco-label.</p> <p>11. Programma di investimento proposto da imprese che aderiscono a disciplinari aventi ad oggetto la responsabilità sociale d'impresa, redatti da organismi terzi.</p> <p>12. Programma di investimento proposto da imprese che redigono un bilancio sociale, asseverato alle linee guida nazionali ed internazionali (gbs, gri).</p> <p>13. Programma di investimento proposto da imprese giovanili, come definite dalla L.R. 21/08 e smi</p> <p>14. Programma di investimento proposto da imprese femminili, come definite dalla L.215/92.</p>	<p>Sostituire il 9 con:</p> <p>9. Programma che favorisce il mantenimento o l'incremento occupazionale</p> <p>Sostituire ed unificare il 13 e il 14 con:</p> <p>13. Programma di investimento proposto da imprese giovanili e femminili e di lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali, come definite dalla normativa regionale di riferimento (L.R. 21/2008 e L.R. 35/2000 e smi).</p> <p>Inserire Punto 14.</p> <p>14. Programma di investimento proposto da soggetti che hanno partecipato ad uno degli ambiti di intervento della "Garanzia Giovani Toscana" (Piano nazionale della garanzia per i giovani)), ad un corso specialistico per acquisire competenze utili al loro progetto di avvio di impresa.</p>	<p>Si accoglie la richiesta dell'AdG FSE di realizzare un collegamento tra il percorso per l'autoimprenditorialità di "Garanzia Giovani" e le agevolazioni a sostegno della creazione di impresa.</p>
--	--	---	--

SCHEDA CRITERI DI SELEZIONE

LINEA DI INTERVENTO 1.4.b 1 – Fondi di garanzia

	CRITERI APPROVATI DAL CDS	PROPOSTA DI MODIFICA DEI CRITERI	RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
<p>Requisiti di ammissibilità</p>	<p>1. PMI in possesso dei parametri dimensionale di cui al D.M del 18.04.05 ed in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operanti nel territorio regionale - che non si trovino in difficoltà finanziarie <p>2. Rispetto delle disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali.</p>	<p>Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) così come definite dalla normativa comunitaria e nazionale operanti nel territorio regionale, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale di riferimento (L.R. 21/2008 e L.R. 35/2000 e s.m.i) per le garanzie concesse a favore delle imprese giovanili, femminili e di lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali; - operino nel territorio regionale; - non si trovino in difficoltà finanziarie; - rispettino le disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle ambientali; - siano in grado di far fronte secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere al servizio complessivo del debito (merito di credito), fatta eccezione per le operazioni di microcredito; <p>- rispettino il seguente parametro: il rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non può risultare inferiore al 5% in uno degli ultimi due bilanci chiusi (fatta eccezione per le operazioni di microcredito e per le operazioni relative alle nuove imprese).</p>	<p>Non è possibile eliminare il requisito “non si trovino in difficoltà finanziarie”, poichè è un parametro obbligatorio ai sensi della normativa comunitaria di riferimento Reg. 800/08)</p> <p>Il requisito del merito di credito è stato spostato dai criteri di selezione ai requisiti di ammissibilità. Anche nei bandi precedentemente approvati, nei quali il merito di credito era stato inserito tra i criteri di selezione, se l'impresa non aveva il merito di credito positivo non poteva accedere ai benefici.</p> <p>Il merito di credito è inoltre definito come requisito di ammissibilità nel nuovo bando standard approvato dalla giunta regionale</p> <p>Si accoglie la proposta di inserire il rispetto del patrimonio netto su attivo “in almeno uno degli ultimi due bilanci chiusi”.</p> <p>Inoltre si accoglie la richiesta di eliminare il parametro “rapporto tra oneri finanziari e fatturato”, con ciò allineandosi a quanto previsto dal fondo centrale di garanzia. Si conferma invece il valore del parametro “non inferiore al 5%” in quanto che - altrimenti - non si potrebbe accedere alla controgaranzia del fondo centrale di garanzia.</p>

	CRITERI APPROVATI DAL CDS	PROPOSTA DI MODIFICA DEI CRITERI	RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
<p>Criteri di selezione</p>	<p>I progetti sono selezionati sulla base del merito di credito ovvero la capacità di far fronte secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere al servizio complessivo del debito.</p> <p>Rispetto dei seguenti parametri:</p> <p>a) il rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non può risultare inferiore al 5% con riferimento all'ultimo bilancio approvato (fatta eccezione per le operazioni di microcredito e per le operazioni relative alle nuove imprese)</p> <p>a. il rapporto tra oneri finanziari e fatturato non può risultare superiore al 5% con riferimento all'ultimo bilancio approvato (fatta eccezione per le operazioni di microcredito e per le operazioni relative alle nuove imprese)</p> <p>Per i settori dell'edilizia (costruzioni edifici) e della cantieristica navale (costruzioni navi) il fatturato è sostituito dal valore della produzione. Per le imprese alberghiere proprietarie dell'immobile in cui operano il parametro oneri finanziari su fatturato può essere sostituito con il parametro : rapporto tra patrimonio netto e totale dell'attivo non inferiore al 15%.</p> <p>c) In alternativa a tale parametro di cui alla precedente lettera b), deve risultare rispettato il seguente rapporto:</p> $\text{PN} / (\text{TA} + \text{FIN}) > 20\%$ <p>dove: PN = patrimonio netto dell'impresa, al netto di eventuali prelevamenti dei soci, rilevato</p>	<p>Eliminare tutti criteri di selezione (sono spostati nei requisiti di ammissibilità) e aggiungere i seguenti criteri:</p> <p>- validità economica e finanziaria del programma di investimento e congruità delle spese previste</p> <p>- Corsia preferenziale, ai fini dell'istruttoria, nell'accoglimento delle domande di coloro che hanno partecipato nell'ambito della Garanzia Giovani Toscana (Piano Nazionale della garanzia per i giovani), ad un corso specialistico per acquisire competenze utili al loro progetto di avvio di impresa.</p>	<p>Si accoglie la richiesta dell'AdG FSE di realizzare un collegamento tra il percorso per l'autoimprenditorialità di "Garanzia Giovani" e le agevolazioni a sostegno della creazione di impresa.</p> <p>Relativamente alla richiesta di inserire alcune tipologie di spese ammissibili, ed in particolare la costituzione di reti, acquisizione di ramo d'azienda e affitto di ramo d'azienda, si precisa che esse non sono oggetto di approvazione da parte del CdS, ma sono approvate dalla Giunta Regionale ed indicate nei bandi.</p>

<p>Criteri di premialità:</p>	<p>dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; nel caso in cui l'impresa, purché costituita in forma di società di capitali, non abbia approvato neanche un bilancio per PN si intende il capitale sociale versato;</p> <p>TA = totale dell'attivo dell'impresa rilevato dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della richiesta di finanziamento; TA è pari a 0 nel caso in cui l'impresa non abbia approvato neanche un bilancio;</p> <p>FIN = finanziamento oggetto della richiesta di garanzia o controgaranzia</p>		
	<p>- Favorire il mantenimento dell'occupazione</p>		